

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00046425
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Antonio da Padova con il bambino
------------------------	---------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	79
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Oleggio

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1971
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1625
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	92
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura S. Antonio da Padova, con il saio marrone dell'ordine francescano, mentre contempla il Bambino Gesù ignudo, e che con il braccio sinistro, regge sopra un libro e il rosario, insieme ad un giglio fiorito e un panno bianco. Con la mano destra accarezza la mano del Redentore. Alle spalle del santo tre coppie di cherubini emergono dallo sfondo grigio-marrone.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 34 2
----------------------------------	-------------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Sant'Antonio da Padova; Gesù Bambino. Attributi: (Sant'Antonio da Padova) Gesù Bambino sopra il libro; libro; giglio; rosario. Abbigliamento religioso: saio francescano. Figure: cherubini.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto, conservato sino al 1971 nella sacrestia della chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Oleggio, era, con probabilità, originario, da uno dei due conventi francescani locali, fondati nel XVII secolo e soppressi in età napoleonica (cfr.: F. Fiori, C. G. Trolliet e la filanda nel XIX secolo, in I tessili e il loro uso...III convegno CISST, 1984, Torino, 1985). Unica testimonianza della consistenza delle opere pittoriche dei due conventi è fornita dalle annotazioni di L. A. Cotta nella sua Giunta al Museo novarese, che ci informa sull'esistenza di numerose opere di maestri del Seicento lombardo; dai Novoloni al Cerano (ASDN, fondo Frasconi, XVII/A, f. 56). A questi autori sembra essersi ispirato l'autore del S. Antonio da Padova ancora memore dei modi ceraneschi nei volti e nell'aureola luminosa del Bambino, ma attento alle innovazioni nuvoloniane, presenti in modo cospicuo in Oleggio. Di Giuseppe Nuvolone è conservata infatti l'Annunciazione nella chiesa di S. Maria Annunciata di Oleggio da datarsi alla metà del secolo. A Carlo Francesco sono da attribuirsi la grande tela dei Santi Francesco Saverio e Caterina da Siena nella chiesa parrocchiale da datarsi intorno al 1661, e la tela di
---------------------------------------	---

S. Antonio da Padova ora nella chiesa di S. Anna al Bedisco-Oleggio, ma proveniente dalla chiesa dei Riformati oleggesi. In attesa di conferme documentarie, si ipotizza quindi una datazione attorno al II quarto del XVII secolo dell'opera del museo religioso realizzata da un pittore novarese od oleggese, dell'ambito culturale dei Nuvoloni o addirittura della stessa bottega.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61832

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

Cotta L. A.

FNTD - Data

sec. XVII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Fiori F./ Trolliet C. G.

BIBD - Anno di edizione

1985

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

Fiori F.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)